

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	G. B. R.
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Subiaco	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	L'humor malinconico è una mala bestia. Chi l'ha per natura		
Contenuto	Angelo Grillo fornisce a G. B. R. [non precisato, forse Giovanni Battista R.] dei consigli per superare la profonda malinconia che lo affligge. Grillo menziona un periodo di "ingiusta prigionia" come possibile causa del malumore, ma sostiene che ciò non deve essere motivo di tristezza perché ormai è un fatto passato. Grillo dice all'amico che per sentirsi meglio bisogna imparare ad accontentarsi della propria sorte, a paragonarsi con i più sfortunati e a rinunciare all'avarizia, al desiderio d'avere e all'ozio. L'autore si augura infine che l'amico possa trovare un facile rimedio attraverso tutte le virtù che già risiedono potenzialmente nell'animo di ognuno. [La lettera compare a partire dall'ed. Venezia, Ciotti, 1604, cronologicamente ordinata, dove è inserita nel libro terzo, facendo desumere che la data della lettera si attesti tra il 1598 e il 1601; poiché Grillo scrive da Subiaco, dove prese dimora dalla metà del 1599, l'intervallo può essere ulteriormente ristretto al 1599-1601]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Saggi consigli, et salutiferi rimedi propone all'Amico oppresso da malinconia."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 186 (erroneamente numerato 188), Consigliare		
Compilatore	Ongaro Nicola		